



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CENTRO CULTURALE ISLAMICO A MIRAFIORI SUD"  
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI RICCA, CARBONERO E CERVETTI IN DATA 16  
MARZO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

### PREMESSO

che si ritiene necessario portare a conoscenza degli organi competenti l'esistenza di un disagio per i cittadini, che in futuro potrebbe trasformarsi in problemi più gravi;

### CONSIDERATO CHE

- nel mese di dicembre 2011 in strada delle Cacce interno 12 è stato inaugurato un centro culturale islamico denominato "Al Yamama";
- normalmente, questi centri culturali si trasformano, nella migliore delle ipotesi, in luoghi di culto;
- il basso fabbricato si trova in una via chiusa, circondato da numerose abitazioni;
- il basso fabbricato è di notevoli dimensioni, pertanto idoneo ad ospitare un cospicuo numero di persone;
- sono stati realizzati al suo interno considerevoli interventi di ristrutturazione e trasformazione edilizia;
- nella zona in questione, pur essendo periferica, non vi è un numero adeguato di parcheggi;
- la zona in questione è densamente popolata;
- da una visione di insieme, non sembra che il locale sia dotato di idonee uscite di sicurezza;
- a pochi chilometri di distanza è in fase di realizzazione un'altra grande moschea;

### PRESO ATTO CHE

- l'ipotesi formulata in "Considerato", si sta puntualmente verificando, in quanto al venerdì vi è un notevole afflusso di persone che all'ingresso levano le calzature e le reindossano all'uscita (pratica questa, obbligatoria secondo la religione islamica quando si entra in un luogo sacro - di culto appunto);

- il venerdì è praticamente impossibile trovare parcheggio nel raggio di diversi chilometri di distanza;
- tale situazione si verifica spesso anche in altri giorni della settimana fino alle ore 20.00;
- la popolazione residente comincia a manifestare un certo disagio;

#### INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se sono a conoscenza di quanto esposto nella presente interpellanza;
- 2) se sono stati richiesti il D.I.A. e tutte le autorizzazioni necessarie per realizzare tale centro culturale con le relative trasformazioni edilizie;
- 3) se SI, perché non sono stati avvisati la Circoscrizione ed i cittadini;
- 4) se SI, quali ragioni hanno motivato queste autorizzazioni;
- 5) se nel concederle si è tenuto conto delle ricadute viabili ed urbanistiche che la realizzazione di un centro culturale in quella zona può comportare;
- 6) se NO, come si intende procedere in merito per sanare una situazione, di fatto, illegale.

F.to: Fabrizio Ricca  
Roberto Carbonero  
Barbara Ingrid Cervetti